



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

13 febbraio 2015

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295223 Cell +39 392 9012011 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

Area Metropolitana

(C) Il Messaggero S.p.A. | Ed. 03/02/2015 | 15 - 195.54.106.19

Venerdì 13 Febbraio 2015
www.ilmessaggero.it

Patenti false, scoperta la tipografia

► Con il "Targa system" i carabinieri hanno fermato un'auto con il tagliando contraffatto e poi sono risaliti alla stamperia

► Denunciati quattro stranieri cui sono stati sequestrati timbri della polizia romana, computer, carte di identità e passaporti

CIAMPINO

Una tipografia clandestina dove venivano falsificati, quasi perfettamente, patenti, carte di identità, passaporti ed assicurazioni auto è stata scoperta grazie al Targa System, il dispositivo che dalla targa della vettura in tre secondi fornisce dati su proprietà, assicurazione e revisione del veicolo, dalla polizia locale di Ciampino e dai carabinieri della Tenenza della cittadina aeroportuale. Nell'appartamento che fungeva da tipografia gli agenti hanno trovato stampanti di alta qualità, un computer portatile, timbri e filigrane con sigilli originali della polizia romana, oltre a coloranti per passaporti, cliché del consolato romeno, certificati di nascita e patenti contraffatte, oltre a numerose carte di identità italiane in bianco e polizze assicurative del nostro paese, pronte per essere consegnate. Quattro persone di nazionalità romena sono state denunciate per falsificazione di documenti, detenzione di sigilli di stato e ricettazione, ma gli investigatori sono sulle tracce di almeno

altre tre persone tra cui i vertici dell'organizzazione criminosa, individuata in altri soggetti di nazionalità romena e residenti nel Comune di Roma.

LE INDAGINI

A dare l'avvio alle indagini, durate alcune settimane, è stato un controllo con il Targa System, effettuato dagli agenti del comando della polizia locale di Ciampino sui veicoli in transito durante il quale è stata fermata una vettura, condotta da un 31enne di nazionalità romena, residente a Roma che, alla vista degli agenti, si è sentito male ed è svenuto. Una circostanza che ha indotto la polizia ad approfondire i controlli arrivando ad individuare come contraffatta, anche se molto abilmente, la polizza assicurativa, sembrata regolare ad un primo accertamento, che lo straniero, come è stato poi appurato, aveva pagato diverse centinaia di euro e con la quale circolava in auto da cinque mesi. Le successive indagini hanno portato al fornitore del documento, un cittadino romeno di 44 anni, residente a Roma, che metteva a disposizione il suo appartamento come base operativa per produrre e custodire i documenti da falsificare, tutti di ottima qualità e in grado di ingannare anche l'occhio esperto. I documenti venivano poi venduti al mercato nero a circa 1.000 euro al pezzo, soprattutto nei luoghi di ritrovo delle comunità romene.

Daniela Fognani
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**OGNI DOCUMENTO
RIPRODOTTO
VENIVA VENDUTO
A MILLE EURO
ASSICURAZIONI
TAROCCATE**



Le macchine con cui venivano falsificati documenti e tagliandi (Foto SCURBA)

Castel Gandolfo

Abbattuta la torre delle Olimpiadi, è polemica

Polemiche a Castel Gandolfo per l'abbattimento della torre di partenza delle gare dell'Olimpiadi di Roma 1960. Giampiero Tofani, esponente de "La destra" ha inviato denuncia alla guardia rorestale ed alla polizia Locale. «Una città - dice Tofani - che si fregia nel logo comunale dei 5 cerchi olimpici dovrebbe avere più attenzione a disfarsi di un manufatto edificato per le gare di canottaggio di Roma 1960. Inoltre non è stata fatta nessuna richiesta al Demanio,

legittimo proprietario del manufatto». Critiche arrivano anche perché i calcinacci non sono stati rimossi in tempo. Alcuni cittadini si chiedono, inoltre, perché è stata abbattuta senza problemi la torre di partenza delle gare olimpiche, mentre ci sono grandissime difficoltà a disfarsi del campo di arrivo delle gare, intriso di amianto? Il comune ha fatto un'ordinanza di demolizione, ma Regione Lazio e Coni si palleghiano le responsabilità.

«La torre di partenza - dice Milvia Monachesi, sindaco di Castel Gandolfo - che gli abitanti chiamavano "il trampolino" è stata abbattuta perché essendo in grave degrado, era estremamente pericolosa per l'integrità dei cittadini, amanti delle passeggiate e del jogging. Per la demolizione sono state fatte le richieste necessarie». Adesso da rimuovere, però, ci sono anche i piloni che si sollevano sulle sponde.

Luigi Jovino

Genzano

Treni, altoparlante ko protesta alla stazione

Sulla linea ferroviaria Roma-Velletri, non si registrano disagi solo sui treni e lungo la stessa strada ferrata, ma anche presso le stazioni. Il sindaco di Genzano, Flavio Gabbarini ha preso carta e penna e ha scritto al Gruppo Ferrovie dello Stato e all'Assessore regionale alla Mobilità, Michele Civita, dopo l'ennesimo disagio per i numerosi pendolari, provocato dal mancato funzionamento dell'altoparlante: quando vengono sopresse le corse, come a volte accade, i viaggiatori restano in attesa inutilmente davanti al binario vuoto, senza saperne nulla. Gli altoparlanti sono fuori uso ormai da diversi giorni e restano muti nonostante le segnalazioni già inviate dallo stesso primo cittadino genzanese all'unità territoriale di Rfi. «I viaggiatori - dice Gabbarini - non vengono assolutamente informati delle soppressioni o dei ritardi dei treni in partenza e in arrivo, con importanti ripercussioni anche in ambito lavorativo. Per questo, dopo la richiesta inoltrata la scorsa settimana agli uffici competenti per l'urgente ripristino dell'impianto sonoro, venuti a conoscenza dell'ulteriore disservizio, abbiamo inviato una nota anche all'assessore regionale».

Dario Serapiglia

Corsa per il sindaco, Silvestroni sfida Marini

ALBANO

A tre mesi dalle elezioni comunali di Albano il centro destra indica il primo candidato a sindaco, espressione di tre liste civiche composte anche da militanti di Alleanza nazionale e vicinissima a Fratelli d'Italia. E' Marco Silvestroni, ex vice sindaco e già molte volte assessore in ruoli chiave dell'amministrazione comunale a sciogliere le riserve ed accettare la candidatura offerta da "Nuova Era", "Gente libera" e "Territorio e partecipazione", lista quest'ultima con la quale Silvestroni è stato eletto l'anno scorso consigliere nella Città metropolitana.

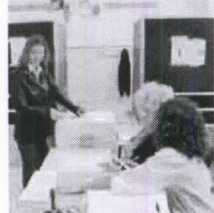
Così, in attesa che anche l'altro partito di area, Forza Italia indichi l'eventuale proprio candidato, Silvestroni già lavora sul programma sicuro che l'elettorato, «Deluso dal-

l'attuale governo di centro sinistra», dia quel sostegno elettorale necessario a cambiare decisamente pagina e migliorare la città. «Le riunioni e gli incontri che intrattiemo da tempo con gli amici del centro destra e la federazione delle liste civiche - spiega Silvestroni - hanno evidenziato che ad oggi non c'era né una coalizione, né un progetto comune né tanto meno un candidato a sindaco condiviso. Ho ritenuto opportuno, così, mettermi a disposizione apportando la mia esperienza in un progetto che vuole risolvere le sorti di una città che presenta una situazione disastrosa».

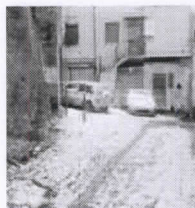
Il primo candidato a sindaco di centro destra, adesso, aspetta le decisioni di Forza Italia dove, ad oggi, la candidatura dell'ex sindaco e già assessore regionale all'Ambiente Marco Mattei non è scontata. In questi ultimi tempi FI sembra aver serrato le fila ma in corsa per la candidatura c'è anche, Massimo Ferrarini, il consigliere comunale più votato alle ultime amministrative e altri esperti politici locali sui quali i forzisti potrebbero convergere all'ultimo momento.

Nel centro sinistra, invece, si è già riproposta la candidatura del sindaco uscente, Nicola Marini, mentre altre varie forze cittadine hanno indicato il musicista Giorgio Battistella candidato di "Fabric Albano". Delle altre vere e presunte candidature già avanzate negli ultimi mesi resta ferma ad oggi quella di Emiliano Bombardieri del Movimento 5 Stelle. Per il resto, i giochi sono ancora tutti aperti e non si esclude che questa tornata elettorale potrebbe portare ai nastri di partenza una cifra record di candidati a sindaco addirittura a due cifre.

Enrico Valentini
© RIPRODUZIONE RISERVATA



**FORZA ITALIA
POTREBBE PUNTARE
SU MATTEI
MENTRE I GRILLINI
SCHIERANO
BOMBARDIERI**



Rocca di Papa nel consorzio

Risparmio sugli acquisti, un accordo tra 8 comuni

Otto comuni costituiscono la Centrale unica di committenza che cura l'acquisto di beni e servizi e l'espletamento delle gare per i lavori pubblici. I comuni di Palestrina, Rocca di Papa, Monte Porzio Catone, di Montecompatri, di Rocca Priora, di Zagarolo, di Capranica Prenestina e di Rocca di Cave, rispondendo ad una specifica legge, hanno sottoscritto l'accordo proposto dalla Comunità montana dei Castelli Romani per gestire in modo congiunto le gare di appalto. «La Centrale unica di committenza - spiega Giuseppe De Righi, presidente della Comunità montana dei Castelli - rende trasparente il procedimento di offerte delle ditte ai Comuni e fa risparmiare risorse pubbliche». Secondo quanto prescrive la legge la Centrale unica può già acquistare per conto dei Comuni beni e servizi, mentre per le gare di appalto di lavori pubblici diventerà operativa il 1 luglio 2015.

L. Jo.

dal 3 Gennaio

SALDI

Oltre 60 punti vendita in Italia, dal 1994 anche a Roma

SR SORELLE RAMONDA

Uomo - Donna - Bambino - Cerimonia

Ralph Lauren - Armani Collezioni - Canali - Patrizia Pepe - Jeckerson - Bugatti

Pepe Jeans - Paolo Pecora - Met - Levi's - Liu Jo - Silvan Heach - Zanella

Pinko - Trussardi - Weekend Max Mara - Gran Sasso - Woolrich - Marella - Jijil

Armani Junior - Peuterey - Missoni - Siviglia - Doucal's - Alessandrini - I Blues

Paul & Shark - Hugo Boss - Harmond & Blaine - Vilebrequin - Cryme - Xacus

Carrel - Benetton - Northland - Aeronautica Militare - La Martina - Happiness

Armani Jeans - Siste's - Blauer - North Sails - Fred Perry - Geospirit - Persona

Mc Noal - Desigual - Jaggy - Angelo Nardelli - Pennyblack - AL p.co. - Chicco

SORELLE RAMONDA - ROMA - Via Appia Nuova Km 19,400 - USCITA 23 G.R.A. ☎ 06 83548512

P Parcheggio Privato Clienti - www.sorelleramonda.com - www.ramondashop.com

APERTI TUTTE LE DOMENICHE

Castellinews.it

Quotidiano telematico indipendente di informazione dei Castelli Romani

Verso le amministrative

Albano: Pd, «bene candidatura Marini»

«Una riconferma per migliorare il buon lavoro svolto»

La Federazione provinciale del partito: «Il Vicesegretario Luca Masi seguirà le vicende cittadine»

Redazione

«La Federazione provinciale del Partito democratico di Roma ribadisce piena sintonia con l'Unione di Albano per il lavoro svolto nella configurazione della coalizione di centrosinistra e per la scelta di candidare a sindaco Nicola Marini per un secondo mandato. Una decisione maturata in seguito a un vivace confronto interno al Pd che ha fatto emergere punti di vista differenti e sui quali si sta ricercando una sintesi per migliorare il contesto nel quale dovrà maturare la conferma dell'Amministrazione di Albano chiamata a migliorare quanto di buono già realizzato in questi cinque anni. Uno confronto costruttivo tra partito e Amministrazione ha consentito di procedere all'avvicendamento dei due assessori del Pd in seguito alle note dimissioni ristabilendo quell'equilibrio necessario alla coalizione. Si evidenzia positivamente la capacità del partito di Albano di gestire il confronto interno con serietà pur nelle complessità che emergono in queste circostanze. L'auspicio è quello di superare le difficoltà incontrate e arrivare alla definizione di un quadro ancora più competitivo per vincere le elezioni amministrative con un programma ambizioso e coerente con le aspettative dei cittadini di Albano. La Federazione provinciale, su iniziativa del segretario della Federazione provinciale, Rocco Maugliani, ha voluto fornire il massimo supporto e ha incaricato il Vicesegretario, Luca Masi, di seguire le vicende di Albano». È quanto si legge in una nota della Federazione provinciale del Pd di Roma.

Pubblicato il: **13.02.2015**

Stampa

[Chiudi]



Meta Magazine

 [metamagazine.it](http://www.metamagazine.it)
<http://www.metamagazine.it/dissidenti-pd-marini-faccia-passol/>

Dissidenti Pd propongono Borelli Sindaco

“Di fronte alla nostra iniziativa per un ”**CENTROSINISTRA dei CITTADINI**“, abbiamo registrato un totale strategico silenzio del Sindaco Marini e del Segretario Pd Colini”.

Così inizia il comunicato stampa dei dissidenti Pd, tre consiglieri comunali nelle persone di Marco Guglielmo, Roberto Peduzzi e Domenico Di Tuccio, più gli ex assessori dimissionari Fauzi Cassabgi e Pino Rossi.

“Pur di non confrontarsi sulle motivazioni che hanno creato una profonda frattura nel PD, con le dimissioni degli Assessori dello stesso PD e con il dissenso di tre Consiglieri comunali, finora sembrano preferire le insinuazioni anonime, o per conto terzi, o le risposte stile “Pravda”, da delegare ad altri, come con il comunicato del Pd provinciale che si complimenta per la “gestione del confronto interno nel Pd di Albano”: alla faccia!



Il palazzo comunale di Albano Laziale

Noi non ci facciamo ingannare da questo collaudato giochino di buttare in aria la palla (o gli stracci) per parlare sempre d'altro. Purtroppo ce lo aspettavamo.

Ed infatti hanno inizialmente emesso la “vocina”, che ci descriveva come i “civatiani in trattativa con Forza Italia” e noi abbiamo risposto alla loro vocina con quella di molti cittadini che hanno visto gli asini volare attorno al campanile di San Pietro davanti alle finestre di palazzo Savelli.

Ricordiamo a tutti, tranne che a loro, che all' ultimo Congresso Nazionale del PD – continua la nota – ognuno di noi ha votato secondo coscienza e libertà, chi per Renzi, chi Cuperlo, chi per Civati.

Ci siamo solo impegnati in una novità insolita per il Pd: cioè di essere liberi dalle filiere di potere dei palazzi romani che fanno e disfanno la politica dei territori, della serie “qui si fa quello che si decide a Roma e non quello che scelgono liberamente i nostri concittadini”

Subito dopo o in contemporanea si tentava di accreditare nell' opinione pubblica una nostra inverosimile convergenza con il centrodestra, ipotesi possibile quanto quella che Albano sia sommersa da un metro di neve a ferragosto. Speriamo che questo sia sufficiente a fare chiarezza in maniera definitiva.

Anche perché una continuità di metodi, contenuti, personale politico, con il Centrodestra c'è stata ed è stata sempre definita e rivendicata come una necessità se non addirittura come un valore dall'attuale inquilino di

palazzo Savelli. Ed è proprio questa continuità che porta una parte di elettorato del centrosinistra a volersene stare a casa o a votare altrove per protesta nella imminente tornata elettorale.

Ci arriverà mai una risposta nel merito su questo?

Altro "non tema" su cui si sono spinti i Pulitzer locali in una sorta di romanzo giallo. "Fauzi Cassabgi vuole fare il sindaco o no?"

Basterebbe leggere e ascoltare bene, senza pre-giudizi e retro-pensieri. Anche questa la rispieghiamo noi con chiarezza.

Ad Albano serve l'ennesimo candidato Sindaco ? Abbiamo detto di no.

Ad oggi le primarie sono indette? Purtroppo no.

Alla domanda che ci veniva da più parti: ma se le primarie venissero indette chi candidereste? Abbiamo risposto: c'è la disponibilità di Fauzi Cassabgi. E' chiara così? O serve un disegno?

Noi abbiamo detto che il **centrosinistra è dei cittadini**, e non dei collezionisti di simboli e degli apparati dei partiti che si accordano nelle stanze segrete, sottoscrivendo cambiali in bianco che verranno poi pagate solo dai cittadini.

Noi vorremmo proporre alcuni principi di crescita e di sviluppo sociale che prevedano la scelta di un consumo di suolo zero, la scelta di politiche integrate nell'Unione dei Comuni al fine di garantire servizi migliori ed a costi più bassi (e quindi più investimenti meno tasse) sui rifiuti, i trasporti, la salute, il traffico, la viabilità, vorremmo una trasparenza totale, vera e non formale ed una reale partecipazione dei cittadini, sogniamo niente altro che una città proiettata verso il futuro, quello vero e possibile, quello cioè di una smart city che qui non arriva per colpa di una politica rinchiusa in un passato lontano.

C'è qualcuno disposto a confrontarsi su questi contenuti?

Noi abbiamo detto che il centrosinistra è casa nostra, e che di fronte a un gruppo dirigente chiuso, arroccato ed ormai assediato nel palazzo, sordo all'insofferenza della città e dei suoi cittadini non vediamo altra strada che il confronto con questi cittadini, per chiedere loro, attraverso lo strumento delle **PRIMARIE**, cosa ne pensano.

C'è una risposta degna del nome su questo?

Ripetiamo un'idea semplice. Noi pensiamo che se non correggiamo le cose che non vanno rischiamo di veder perdere il centrosinistra e tornare il centrodestra. Non si provi a buttarla su di noi la responsabilità di questo possibile evento, che senza un cambiamento radicale a noi pare inevitabile.

Credere nel centrosinistra, nei suoi valori e nella sua vittoria, alle elezioni e al Governo, significa affrontare i problemi a viso aperto.

Noi la faccia ce la mettiamo. Il Sindaco e il Segretario del Pd sono disposti a fare altrettanto?

Gli chiediamo quindi un confronto pubblico, per permettere ad ognuno di proporre la sua visione di Albano, confrontandoci direttamente, e non con i comunicati stampa, con i nostri elettori, i cittadini tutti, i giovani, le associazioni, i comitati, le consulte, i centri anziani ecc

Un incontro per parlarsi con franchezza degli anni appena trascorsi, del futuro, delle primarie.

E di un fatto che ci incuriosisce.

Nelle riunioni dei dirigenti, nei comunicati (quelli ufficiali) arriva puntuale il richiamo all'unità del Partito, per

responsabilità, si dice. Ma come si fa l'unità in un Partito? Per annientamento delle posizioni altrui? Sì certo, nel Partito Comunista bulgaro, forse. In Italia, in un Partito che si chiama Democratico, si fa in un altro modo, cioè con il confronto e la condivisione.

Abbiamo chiarito in mille occasioni che per noi non esiste unità costruita a tavolino attorno a spartizioni di posti. Non ci interessano e non ne vogliamo.

Che se non si passa dalla coalizione dei personalismi alla coalizione del cambiamento qualunque programma si scriva rimarrà un pezzo di carta inapplicabile.

E allora? Ci sono solo le PRIMARIE ? Se non ci sono proposte serie, Sì e fino all'ultimo giorno utile, continueremo a chiederle. Perché la nostra responsabilità è verso i cittadini che ci chiedono più coraggio.

Si vogliono trovare altre soluzioni?

Certamente, ce ne sono! Marini faccia un passo indietro e si trovi un candidato unificante; ce ne sono nel Pd di figure dal maggior profilo istituzionale, basti pensare al Presidente Massimiliano Borelli.

Si può fare o no?

Si semplifichi una coalizione con troppi simboli, che alla fin fine servono solo a ritagliarsi orticelli amministrativi e a ricominciare da capo, il giorno dopo le elezioni, con i litigi e i complotti. Si può fare o no?

Si convochi oggi stesso un Consiglio Comunale e si facciano scelte dirompenti, sul consumo di suolo, sul bilancio partecipato, sugli investimenti possibili, sulla trasparenza amministrativa. Si può fare o no?

Ne abbiamo tante – concludono gli esponenti Pd nella loro nota – di proposte. Ci piacerebbe trovare qualcuno pronto a discuterne.

Il Sindaco Marini e il Segretario Pd Colini vogliono discutere seriamente o sanno dire solo di no?

Speriamo, per il bene di Albano, di scoprirlo presto”.

tratto da ilmamilio.it - L'informazione dei Castelli romani

Albano Laziale, Fratelli d'Italia interviene su elezioni Comunali e centrodestra

Pubblicato Giovedì, 12 Febbraio 2015 11:56 | Scritto da Redazione 1 | 

Share

Tweet

1

g+1

0

Pin it

Like

Share

7

Valutazione attuale:  / 1

Scarso      Ottimo

Valutazione

ALBANO LAZIALE - *Le dichiarazioni di Roberto Cuccioletta*

"In questi ultimi giorni abbiamo registrato da più parti segnali preoccupanti nel centrodestra locale, probabilmente specchio dei malanni nazionali, provenienti, cosa ancor più grave, da Marco Silvestroni e Marco Mattei, leader storici del centrodestra del nostro territorio.

Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale si è reso promotore più di un anno fa di varie iniziative mosse a cercare di ricomporre un area politica fortemente frammentata proponendo come possibile soluzione il ricorso alle primarie di coalizione. La proposta, purtroppo, non è stata accolta in quanto non ritenuta uno strumento idoneo. Il centrodestra si riunito, allora, intorno ad un tavolo nel mese di luglio 2014 su iniziativa di Marco Silvestroni e Marco Mattei.

Il tavolo ha visto a turno molti partecipanti tra cui dirigenti di partiti di FDI, di FI e di NCD, e di liste civiche aderenti alla Federazione delle Liste Civiche e Rete dei Cittadini. Già dalle prime riunioni è stato dato mandato al partito di centrodestra di maggioranza relativa, nella persona di Marco Mattei, coordinatore di Forza Italia, di comporre una coalizione ampia e di individuare il candidato Sindaco entro la data del 31 ottobre. Trascorsa inutilmente tale data, il partito di Forza Italia avrebbe accolto la nostra proposta di celebrare le primarie di coalizione. Il Cigno, la Federazione delle Liste Civiche e **Fratelli d'Italia-AN** avendo raccolto l'esigenza di ricomporre il centrodestra di Albano ha ritenuto di proporre come candidato sindaco la persona di Marco Mattei. Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale, in virtù della delega attribuita a Mattei, ma in particolare alcuni esponenti di Forza Italia, si sono mostrati da subito in forte dissenso in merito alla candidatura.

FDI-AN si è trovata così spettatrice di un inesorabile sgretolamento del centrodestra cittadino con il NCD in netta contrapposizione e la secca spaccatura di FI. Se fosse stato il motivo della crisi un problema di contenuti o di accordo sui programmi forse sarebbe stato comprensibile ma il vero problema, invece, è stata l'astuta orchestrazione di un progetto che di innovativo ha ben poco. I soliti noti trasformisti della politica locale sono penetrati come Sinone nelle mura delle sedi dei partiti di centrodestra cittadini con l'unico intento di spaccarli e riunire una coalizione di sempreverdi moderati in grado di offrire ampie garanzie. Il cavallo di troia si è insinuato come un virus non curante di tutti i segnali elettorali cui da tempo siamo spettatori (sentimenti antipolitici e astensionismo) depauperando il ruolo stesso dei partiti di fungere da ingranaggio tra le esigenze della cittadinanza e le istituzioni. Così, mentre la popolazione continuava a manifestare tutto il suo dissenso, i soliti noti hanno proseguito con il loro progetto garantista, in barba agli statuti dei partiti cui fanno parte, nascondendosi dietro uno slogan "moderato" individuando prima uno e poi l'altro candidato "immagine" di una coalizione vecchia ed opportunista. Il progetto fatto dai politici moderati, quindi, si è tradotto nel tentativo di comporre una coalizione "macedonia" priva di un programma e priva di ideali (ormai sorpassati e demagogici a loro dire) ma sazia delle cene necessarie per comporla. Il progetto vedeva, e vede tuttora, l'estromissione di Fratelli d'Italia perché di "estrema destra" e poco moderata, usandone l'elettorato nell'eventuale ballottaggio. Curioso, però, che molti degli aderenti al progetto "moderato" in un recente passato siano stati dirigenti dello stesso partito estremista o militanti o simpatizzanti. L'estremismo di Fratelli d'Italia (evidentemente non hanno mai letto lo statuto del nostro partito né hanno mai osservato le iniziative del leader nazionale Giorgia Meloni)

non era però sinonimo di garanzie e i “moderati” (proviamo ad immaginare le loro riunioni prive di tabacco, alcolici, grassi, fortemente ipocaloriche ma molto educate – pare che tra di loro si diano ancora del lei...) hanno ottenuto, a loro parere, la rinuncia di Marco Mattei (che in realtà non ha mai accettato la candidatura).

Il risultato, però, è un altro. Il centrodestra è morto. I partiti non sono stati in grado di raccogliere il messaggio lanciato dalla popolazione e non ne hanno ascoltato le esigenze. I partiti si sono dimostrati utili solo nelle elezioni politiche, regionali o europee per pesare la capacità di penetrazione dei politici locali senza alcun interesse della traduzione in fatti degli statuti e dei programmi dei partiti nazionali.

Il centrodestra nazionale muore perché i leader locali, la base, non si mostra all'altezza di un progetto politico assai più ampio. Berlusconi e Alfano sono solo la punta di un iceberg che nasconde la parte sommersa ancora più grande di un logorio ormai inesorabile.

Cogliamo con piacere il messaggio appena lanciato da Marco Mattei: *“Per questo motivo è arrivata l'ora di ricercare un'unità di partito, mettendo da parte individualismi e rancori passati. Con Forza Italia coesa anche gli alleati potranno guardare alle prossime elezioni Comunali con fiducia nella Vittoria. Con Forza Italia compatta non sarà necessario ricercare alchimie né moderate né oltranziste. Con Forza Italia unita, potrà riaggregarsi tutto il fronte delle opposizioni che vuole liberare la Città di Albano da questa amministrazione inerte”*, e non possiamo non riconfermare la nostra stima nel nostro leader Marco Silvestroni che, consapevole delle difficoltà dei partiti locali, ha deciso di aderire ad un progetto civico candidandosi a Sindaco”.

Auspichiamo, quindi, come Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale che il centrodestra cittadino possa incontrarsi di nuovo intorno ad un tavolo consapevoli del ruolo e dell'importanza della politica dei partiti e del fatto che gli ideali, seppur in secondo piano in questo momento in confronto alle esigenze immediate della cittadinanza, sono uno strumento imprescindibile nella scelta di un metodo per la ricerca delle soluzioni dei problemi.

Tags: [albano laziale](#) - [roberto cuccioletta](#) - [fratelli d'italia](#)

Categoria: [ATTUALITA](#)

Albano: riconoscimento letterario per i giornalisti **Enrica Cammarano** e **Gianluca Gizzi**

"La vendetta della Natura" è il titolo del racconto di Enrica Cammarano, scritto a quattro mani con Gianluca Gizzi, premiato nel concorso 'Il nostro autore sei tu' di NarrativaePoesia Editore



Francesca Ragno · 11 Febbraio 2015



Una bambina di nome Marta, la cementificazione selvaggia, il mancato rispetto del territorio da parte dell'uomo e la risposta violenta della Natura sono i protagonisti del racconto "La vendetta della Natura" premiato al concorso 'Il nostro autore sei tu' da NarrativaePoesia Editore.

Il racconto è stato scritto dalla giornalista di Albano Enrico Cammarano, affiancata dal collega e amico, Gianluca Gizzi, voce storica dei notiziari di RDS, Radio Dimensione Suono. La Cammarano è autrice di diversi saggi e libri per l'infanzia e nel 2014 è stata una delle vincitrici della IV edizione del concorso Versi in volo, con la poesia La Neve.

"La vendetta della Natura" sarà pubblicato in una raccolta con altri diciannove scrittori e i lettori che avranno modo di leggerlo potranno riconoscere ambienti e situazioni molto simili ai paesaggi dei Castelli Romani: una bambina nata e cresciuta in un piccolo paese adagiato su un'altura, lungo le rive di un lago, minacciato da uno sviluppo urbanistico non controllato del territorio e il dissesto idrogeologico causato dall'uomo.

E ancora i dolci suoni della campagna che, improvvisamente, lasciano spazio ai rumori fastidiosi e insopportabili dell'avidità umana, poi le nuvole, e la pioggia incessante, sono gli elementi che caratterizzano la storia fino a che arriva il disastro: "...un pezzo della collina su cui si trovava la sua casa si era staccato e galleggiando su un enorme fiume di fango si avvicinava minaccioso alle altre case...". Una vendetta della natura contro un uomo che non la rispetta.

ROMATODAY

PRESENTAZIONE
REGISTRATI
PRIVACY

INVIA CONTENUTI
HELP
CONDIZIONI GENERALI

[LA TUA PUBBLICITÀ SU ROMATODAY](#)

CANALI

HOME
CRONACA
SPORT
POLITICA
ECONOMIA
LAVORO

EVENTI
RECENSIONI
SEGNALAZIONI
FOTO
VIDEO
PERSONE

ALTRI SITI



LATINATODAY
PERUGIATODAY
ANCONATODAY
NAPOLITODAY
ILPESCARA
TUTTE »

SEGUICI SU



SEGUICI VIA MOBILE



ALBANO La Cgil denuncia le lunghe code al San Giuseppe: "Siamo ancora in attesa della razionalizzazione dei reparti"

Boom influenza e al pronto soccorso è caos

L'influenza stagionale non ha messo in ginocchio solo le difese immunitarie di gran parte degli italiani, ma anche le strutture ospedaliere. Una vera e propria invasione di influenzati, in maggioranza persone anziane, si è registrata presso il Pronto Soccorso dell'ospedale "San Giuseppe" di Albano Laziale. Tutto ciò ha portato a lunghe attese dei pazienti. Dalla "Cgil" sono piovute critiche: "Le code al pronto soccorso di Albano sono riconducibili alla mancanza in ospedale del reparto di Medicina. Gli stessi dirigenti dell'Asl si sono resi conto della carenza ed hanno predisposto il trasferimento di Medicina dalla struttura di Genzano a quella di Albano, ma non si capisce perché questo

provvedimento non si concretizzi."

Dura anche la presa di posizione della "Cisl": "La razionalizzazione dei reparti di pronto soccorso doveva essere seguita dal potenziamento degli ospedali e dall'attivazione dei servizi di

Medicina del territorio, ma ciò non è accaduto. I medici di base, che potevano essere un filtro per i reparti di pronto soccorso non sono stati impegnati."

Tale congestionamento del servizio, non ha interessato solo il territorio albanense, ma la regione tutta. Pertanto alla Pisana sono stati costretti a

prendere dei provvedimenti, scaturiti nella firma di un accordo con le principali cliniche private, le quali hanno messo a disposizio-

La Asl aveva predisposto il trasferimento di Medicina da Genzano ad Albano, ma questo deve ancora avvenire



ne quattrocento posti letto. La Regione Lazio ha commentato così la manovra: "Questa scelta contribuirà sicuramente a rendere più fluida la gestione dei pazienti in attesa di ricovero o trasferimento."

Meno soddisfatte le opposizioni, su tutte il "Movimento 5 Stelle", che tramite Davide Barillari ha espresso il suo sdegno: "Appellarsi al privato vuol dire dichiarare il fallimento delle reti d'emergenza e di quella ospedaliera."

Ad Albano Laziale, tensione anche sul fronte "Regina Apostolorum", infatti presso la struttura "classificata", cioè erogante prestazioni equiparabili a quelle delle strutture pubbliche, a seguito di un'ulteriore "spending review" sarà chiuso il reparto di pediatria. Per portare all'evidenza la situazione, un gruppo di genitori ha scritto a sua Santità Papa Francesco. Nella lettera si legge: "Ci sentiamo derubati... Sentiamo che il Direttore della Asl RmH ed il Sin-

daco di Genzano di Roma vantano pubblicamente l'apertura di un poliambulatorio e la collaborazione con il "Bambino Gesù" di Roma... Ben venga, ma vogliamo che non si chiuda il reparto di pediatria del "Regina Apostolorum", in nome di una "spending review" dubbia e non specificata con veri risparmi, come si rileva dal documento tecnico."

Luca Priori

ARICCIA Due 15enni

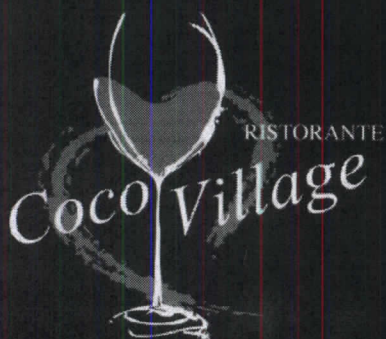
Fuggono da clinica psichiatrica

È durata circa un'ora la fuga di due giovanissimi di Genzano, di 15 anni, ricoverati da tempo presso una Clinica Psicoterapeutica della zona alta del paese. L'altra sera, intorno alle 22, dopo aver eluso la sorveglianza del personale, hanno scavalcato il cancello e sono fuggiti seminudi. Subito diramata la nota a polizia e carabinieri, dalla direzione sanitaria della struttura, che ospita ragazzi con difficoltà psicologiche e sociali, i due fuggitivi, sono stati notati dalla pattuglia della polizia stradale di Albano, su via Appia, nascosti in mezzo alla folta vegetazione nella zona di Galloro, nel comune di Ariccia. Dopo averli tranquillizzati, coperti con i loro giacconi e rifocillati con delle bevande calde, il sovrintendente Massimiliano Mastromanno e l'assistente capo Antonio De Girolamo, li hanno ricompagnati alla Clinica dove sono ricoverati.

Luciano Sciarba



LA PIÙ BELLA TERRAZZA SUL MARE DEL LITORALE



L'IDEA GIUSTA PER LE CERIMONIE IMPORTANTI
Battesimi - Comunioni - Cresime...

Lungomare delle Meduse, 14 (fianco caserma Carabinieri)
Torvaianica

Tel. 06 9156700 (Martedì chiuso)
www.ristorantecocovillagetorvaianica.it



**Speciale
San Valentino**

€ 59,00 a coppia

3 Antipasti di mare (insalata di mare, bocconcini di pesce, soubise di cozze)
3 Antipasti di terra (salame, mozzarella, prosciutto crudo)
3 Primi di mare (risotto imperiale, risotto pescatore, fettuccine rombo e basilico)
3 Primi di terra (panna e noci, funghi e pancetta, carbonara)
3 Secondi di mare (frittura di calamari, polipetti alla luciana, moscardini)
3 Secondi di terra (arrosto misto)
include acqua e caffè - NO bevande - NO extra è gradita la prenotazione

STORIA La partigiana romana era molto legata al territorio dei Castelli

Carla Capponi, l'eroina della lotta partigiana

«Nessuno mai ci regala niente e ciò che è stato conquistato va sempre difeso attraverso la partecipazione che non ci viene concessa, ma va conquistata». Con queste parole Ada Scalchi Presidente dell'Associazione albanese "8 Marzo" e "vittime di propaganda fide" fornisce l'input per poter analizzare una figura di donna "autorevole e allo stesso tempo molto semplice e di classe". Carla Capponi (1918-2000), medaglia d'oro al valor militare per aver par-

tecipato alla guerra di liberazione partigiana.

Sin dall'infanzia ricevette solide basi culturali e una libertà e autonomia di pensiero, sperimentando la propria diversità all'interno di una società fascista. Dalla sua biografia (Con cuore di donna, Il saggiatore Milano 2009) emerge una donna forte che, sebbene sia combattuta dai sensi di colpa, sa bene da che parte stare.

Dopo l'8 settembre infatti si prodigò ad aiutare i combattenti, trasformò la sua casa vicino al Foro Traiano in un punto di riferimento per l'attività clandestina, svolse inoltre un importante lavoro con le organizzazioni femminili della Resistenza e con l'Ufficio informazioni del Partito Comunista.

Abbraccia la clandestinità entrando a far parte dei GAP centrali (Gruppi di azione patriottica) diretti da Antonello Trombadori, Carlo Salinari e Franco Calamandrei. Dapprima partecipa attivamente nelle borgate Centocelle e dopo l'attacco a via Rasella il 23 marzo 1944, insieme a Rosario Bentivegna si sposta verso Palestrina dove si unisce ai partigiani della zona come vice-comandante. Conosce anche i partigiani dei Castelli romani che la riconoscevano



CARLA CAPPONI
Partigiana e politica italiana

la sua autorità dirigenziale. Ada Scalchi sottolinea come il rapporto della Capponi con i Castelli romani e con il polo industriale di Pomezia si sia intensificato dopo la guerra. Candidata più volte come deputata al Parlamento, ha continuato nel suo compito specifico di educazione delle donne a una partecipazione e una militanza attiva sia nell'ambito del partito Comunista, sia nell'ambito della società. «Ero una giovane operaia quando l'ho conosciuta - afferma la Scalchi - ricordo la sua attenzione agli orari nell'organizzazione delle riunioni, al fine di incrementare la loro presenza». Purtroppo oggi «la vera minaccia alla democrazia - continua la Scalchi -, è dovuta alla dimi-



nuzione della partecipazione sia da parte dei cittadini e sia da parte delle donne che non riconoscono più l'autorevolezza delle istituzioni.

Pertanto donne come Carla devono essere ricordate e prese come esempio».

Elisa Pellegrini



Candidata più volte al Parlamento, ha lavorato per una militanza attiva delle donne sia in politica che in società

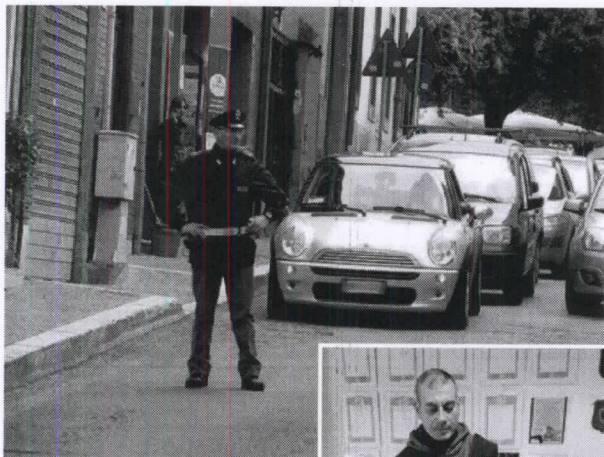
CRONACA Il 45enne era stato fermato con la sua auto su via Vallepozzo

Custode del cimitero trovato con droga in casa e in auto

Gli agenti della Polizia di Stato in servizio presso la Squadra Anticrimine del Comunsariato di Albano Laziale, diretto dal Vice Questore dr. Domenico Sannino, impegnati in un servizio antiracket, percorrendo Via Vallepozzo hanno inseguito un'autovetturella il cui conducente, incurante delle limitazioni imposte dalla segnaletica stradale, stava procedendo a velocità sostenuta.

Dal veicolo, bloccato dopo circa un km e mezzo, è stato fatto scendere il conducente identificato per G.W. di 45 anni, residente in Albano, custode del cimitero cittadino, il quale stranamente ha assunto un ingiustificato comportamento nervoso tanto da insospettire gli agenti che hanno deciso di approfondire il controllo anche sul veicolo. All'interno del mezzo, i poliziotti hanno sequestrato circa 10 grammi di hashish nascosti in un pacchetto di sigarette. Perquisita anche l'abitazione dell'uomo, dove, nella camera da letto, all'interno di un armadio gli investigatori hanno rinvenuto e sequestrato un panetto di hashish del peso di 100 grammi oltre all'occorrenza per la confezione delle dosi da spacciare al dettaglio nonché circa 1000 euro in banconote di piccolo taglio, probabile provento dell'attività illecita. G.W. veniva quindi tratto in arresto per detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti.

Luciano Sciarba



POLITICA Assessori al posto di Cassabgi e Rossi

Mammarella e Di Baldo in Giunta



Anna Di Baldo e Giacomo Mammarella sono i nuovi Assessori della Giunta Marini. Subentrano a Giuseppe Rossi e Fauzi Cassabgi, che avevano rassegnato le proprie dimissioni. Anna Di Baldo (46 anni) è insegnante presso l'Istituto Murialdo di Albano Laziale ed è la direttrice del coro "Insieme vocale L.A. Sabbatini".

Giacomo Mammarella (27 anni) è studente universitario in Scienze Politiche, lavora e risiede a Pavona. Per entrambi si tratta del primo incarico istituzionale. Sia a Di Baldo che a Mammarella sono giunte le congratulazioni e gli auguri di buon lavoro dal Sindaco Nicola Marini e da tutta l'Amministrazione Comunale.

CALCIO La squadra del patron Camerini vince la Coppa Italia di Eccellenza battendo in finale ai rigori la Vis Artena

L'Albalonga trionfante in Coppa Italia

È castellana la squadra vincitrice della Coppa Italia di Eccellenza. Infatti a vincere l'ambito trofeo organizzato dalla Lega Nazionale Dilettanti è stata l'Albalonga Calcio che ha sconfitto alla lotteria dei rigori la Vis Artena. Il club con sede ad Albano Laziale attendeva questa rivincita da sedici anni, infatti nel 1999 gli albanesi uscirono sconfitti in finale per mano della Castrense.

Quella di mercoledì 28 Gennaio scorso è stata una partita equilibrata. L'Albalonga è andata in vantaggio al 12' della prima frazione di gioco, grazie ad un rigore assegnato a seguito dell'atterramento in area di rigore di Di Ludovico da parte di Padovani. Dal dischetto ha segnato Matteo Amico.

Dopo un primo tempo impeccabile,



la squadra del patron Bruno Camerini si è lasciata aggredire dagli avversari, resisi subito pericolosi con Romagnoli autore di una conclusione terminata sulla traversa della porta difesa da Buccheri. La Vis Artena in seguito ha agguantato il pareggio in "extremis", proprio sullo scoccare del 45' della ripresa, con Proietti.

Terminati i novanta minuti regolamentari, si è andati ai tempi supplementari che tuttavia non hanno sancito un vincitore e pertanto si è passati ai calci di rigore, che hanno favorito la compagine castellana, portata alla vittoria dal rigore decisivo segnato nuovamente da Amico. Fondamentale nella vittoria degli albanesi anche il giovane portiere Buccheri, classe 1994, che ha parato ben due dei quat-

“ Vittoria meritata per una società seria, punta di diamante del territorio di Albano ”

tro rigori battuti dai giocatori della Vis Artena.

Il Direttore Sportivo Giorgio Tomei ha commentato così la vittoria: "Vittoria figlia di una società grande e seria, che in questi anni si è trasformata in un punto di riferimento sul territorio."

Luca Priori

ALBANO Registrati disagi in via Pian Savelli a Pavona e via Casette

La fogna si intasa, l'acqua sporca invade la strada

Pavona di Albano, in via Pian Savelli, l'impianto fognario in tilt da diversi giorni, con vasta fuoriuscita di acqua sporca sul manto stradale, è di nuovo straripato. Così alcuni residenti, al limite della sopportazione umana, hanno chiamato il consigliere comunale Marco Moresco, coordinatore anche del Comitato Difesa Salute, che ha chiamato subito i vigili urbani, che una volta sul posto, hanno sollecitato la squadra di pronto soccorso della Acea, ad intervenire. Gli operai sono arrivati in serata e stanno ancora lavorando per ri-



pristinare la situazione che era ormai divenuta insopportabile dal punto di vista igienico sanitario". Un altro grave disagio, dice Marco Moresco, si verifica nella zona residenziale di via Casette, lì, l'impianto di sollevamento e smaltimento delle acque piovane in caso di forti piogge, non riesce a smaltire il fiume di acqua che inonda la zona, causando allagamenti e altri gravi problemi ai residenti. Come Comitato Cittadino, abbiamo segnalato e richie-

sto più volte agli uffici comunali e agli enti preposti, un intervento urgente".

ALBANO 16enne a Villa Ferrajoli

Si nascondono dietro le siepi per spacciare

La volante del Commissariato di Albano, diretto dal vice questore Domenico Sannino, ha controllato, tramite un blitz a sorpresa, un gruppetto di giovani, che si erano appartati dietro le siepi dei giardini pubblici con annesso parco giochi per bambini nella centralissima zona di Villa Ferrajoli. Avvicinandosi al gruppo gli agenti, chiamati da alcuni residenti, che avevano visto i giovani lanciare sassi verso le auto in transito, hanno notato uno di questi consegnare un piccolo involucre in plastica trasparente ad un altro dei ragazzi presenti che pagava il servizio con 20 euro. Nell'immediatezza dello scambio gli operanti della volante Albano 1 hanno bloccato sia il giovane venditore (un sedicenne di Albano) che l'acquirente ed appuravano che l'involucro in cellophane conteneva sostanza stupefacente del tipo marijuana. Nel corso della perquisizione personale eseguita a carico del giovane spacciatore venivano rinvenute altre tre bustine contenenti la medesima sostanza, custodite in un marsupio. La perquisizione eseguita presso l'abitazione del minore ha portato inoltre al rinvenimento di altro materiale che ha confermato l'attività di spaccio posta in essere dal minore. Il giovane spacciatore è stato arrestato ed il Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale dei Minorenni di Roma ha disposto l'applicazione della misura cautelare degli arresti domiciliari. Luciano Sciarba

TUTTO A META' PREZZO

FURLAN ARREDAMENTI

**-50%
OFF**

Per apertura nuovo punto vendita

Promozione valida fino ad esaurimento totale dei prodotti in esposizione



/furlanarredamenti

www.furlanarredamenti.it

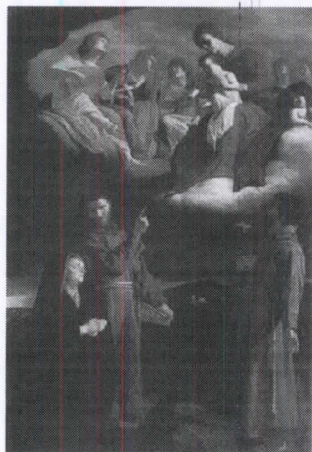
Showroom: Via Del Piccarello, 27 04100 Latina (LT) infoline: 0773.242694

ALBANO Madonna in gloria in mostra alla Galleria degli Uffizi

La Pala del Museo dei Cappuccini a Firenze

La Pala dell'Altare del Museo dei Cappuccini di Albano Laziale ("Madonna in gloria con i Santi Francesco e Bonaventura" 1618) in esposizione alla Galleria degli Uffizi di Firenze. Fino al 24 maggio migliaia di visitatori potranno così ammirare l'opera che raffigura Flaminia Gonzaga con i Santi Francesco e Bonaventura, opera del famoso pittore fiammingo Gerrit Van Honthorst, detto Gherardo delle Notti, ispirato dai maestri italiani ed in particolare dal Caravaggio. La Pala verrà esposta nell'ambito della mostra "Gherardo delle Notti - Quadri bizzarri e cene allegre" che si inaugura oggi presso gli Uffizi di Firenze. "E' la terza volta che l'opera viene ospitata in una grande esposizione: già era accaduto a Roma, Vienna e Milano", ricorda Padre Mario Sinibaldi, Responsabile del Convento dei Frati Cappuccini di Albano. "Questo è motivo di orgoglio per il Convento e per tutta la Città di Albano Laziale".

Luciano Sciarba



ARICCIA L'autista è grave, i passeggeri restano feriti

Un camion si schianta contro pullman Cotral

Un pullman Cotral della linea Velletri-Roma, partito alle 8,30 dal capolinea, è stato colpito in pieno da un autocarro, guidato da un 44enne del posto, nella zona di via Rufelli. Il fatto è avvenuto intorno alle 9, ad Ariccia. Gravi le conseguenze per l'autista del camion, trasportato in elisoccorso al San Canillo di Roma. Feriti non gravi, la donna che guidava il bus e i due passeggeri che erano a bordo. Il bus era fermo alla fermata di zona, in attesa di ripartire, l'autista del camioncino, secondo una prima sommaria ricostruzione della polizia locale di Ariccia, avrebbe perso il controllo, invadendo la corsia opposta, finendo contro il Pullman di linea. La donna che era alla guida del Bus, una 40enne romana, si sarebbe accorta dell'arrivo dell'autocarro, ed avendo ancora la portiera aperta si è gettata su strada, per evitare conseguenze il tragico impatto che poteva costargli la vita.



Luciano Sciarba

CROCE ROSSA Il 17 e 24 a Marino, il 20 ad Albano

A febbraio al via giornate di raccolta del sangue

La Croce Rossa Italiana, comitato dei Colli Albani, ha organizzato anche per febbraio una serie di giornate di raccolta del sangue. Martedì 17 febbraio sempre presso l'ospedale di Marino; venerdì 20 febbraio presso il Liceo Classico Ugo Foscolo di Albano, in via San Francesco D'Assisi 34; l'ospedale di Marino in via XXIV Maggio.



ALBANO Il 18enne di Ariccia trovato in possesso di marijuana

I cani scoprono studente spacciatore

Nell'ambito dell'attività di prevenzione e controllo del territorio ed in particolare quella effettuata presso gli Istituti scolastici unitamente al personale di Polizia specializzato, supportato attraverso l'impiego di una unità cinofila antidroga, con il pastore tedesco Yago, nella mattinata di ieri veniva effettuato uno specifico servizio in Via della Stella ad Albano nei pressi del plesso scolastico dell'Istituto Turistico ex Garrone.

Nella circostanza l'unità cinofila antidroga segnalava insistentemente con il muso al proprio conduttore un giovane successivamente identificato per J. P. di anni



18 residente in Ariccia che, vistosamente scoperto e visibilmente sorpreso ed intimorito dal modo ringhioso in cui il cane Yago si rivolgeva nei suoi confronti, spontaneamente consegnava un porta rullino fotografico, contenente due bustine in cellophane con all'interno tre grammi di marijuana. Agenti del commissariato di Albano procedevano al controllo di un box adibito a rimessa per gli attrezzi posto nel giardino della sua abitazione. All'interno veniva rinvenuta una serra con una lampada ed intera attrezzatura per coltivare piante di marijuana, nonché fertilizzanti specifici.

ORLANDO FILIPPUCCI



Abiti su Misura

LINGERIE - BIANCHERIA PER LA CASA
TESSUTI ABBIGLIAMENTO E ARREDAMENTO

BORBONESE

BOSSI

FAZZINI

Vallesusa

dea

Mirabelle

Bismarini

MASTRO RAPHAEL

CARRARA

Somma

Filippucci



Filippucci Orlando

ALBANO - Via De Gasperi, 79

Tel. 06 9321116 - www.filippucciorlando.it